

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0406

Sabato 02.06.2018

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Saluto del Santo Padre alla Delegazione del Patriarcato di Mosca (Udienza, 30 maggio 2018)**
- ◆ **Rinunce e nomine**

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Em.mo Card. Marc Ouellet, P.S.S., Prefetto della Congregazione per i Vescovi;
- S.E. Mons. Rino Passigato, Arcivescovo tit. di Nova di Cesare, Nunzio Apostolico in Portogallo;
- S.E. Mons. Waldemar Stanislaw Sommertag, Arcivescovo tit. di Maastricht, Nunzio Apostolico in Nicaragua;
- S.E. la Signora Slavica Karačić, Ambasciatore di Bosnia ed Erzegovina, in visita di congedo;
- Il Prof. Luigino Bruni.

Il Papa riceve oggi in Udienza:

- Membri dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM).

[00880-IT.01]

◆ Saluto del Santo Padre alla Delegazione del Patriarcato di Mosca (Udienza, 30 maggio 2018)

Pubblichiamo di seguito il saluto che il Santo Padre Francesco ha rivolto alla Delegazione del Patriarcato di Mosca, ricevuta in udienza nell'Auletta dell'Aula Paolo VI, prima dell'Udienza Generale, mercoledì scorso 30 maggio:

Saluto del Santo Padre

Grazie tante per la vostra visita, e anche per questo incontro, che ci aiuta tanto a vivere la nostra fede in unità e speranza di camminare insieme. Sono contento di fare con voi la strada dell'unità: l'unica strada che ci promette qualcosa di sicuro, perché la strada della divisione ci porta alle guerre e alla distruzione. E davanti a voi io vorrei ribadire – in modo speciale davanti a te, caro fratello, e davanti a tutti voi – che la Chiesa cattolica mai permetterà che dai suoi nasca un atteggiamento di divisione. Noi mai ci permetteremo di fare questo, non lo voglio. A Mosca – in Russia – c'è un solo Patriarcato: il vostro. Noi non ne avremo un altro. E quando qualche fedele cattolico, sia laico, sacerdote o vescovo, prende la bandiera dell'uniatismo che non funziona più, che è finita, per me è anche un dolore. Si devono rispettare le Chiese che sono unite a Roma, ma l'uniatismo come cammino di unità oggi non va. Invece a me dà consolazione quando trovo questo: la mano tesa, l'abbraccio fraterno, pensare insieme, e camminare. L'ecumenismo si fa camminando. Camminiamo. Alcuni pensano – ma questa non è una cosa giusta – che prima ci deve essere l'accordo dottrinale, su tutti i punti di divisione, e poi il camminare. Questo non funziona per l'ecumenismo, perché non si sa quando arriverà l'accordo. Una volta ho sentito un uomo di Chiesa, un uomo di Dio, che ha detto: "Io so in quale giorno sarà firmato l'accordo dottrinale". Gli hanno domandato: "Quando?" – "Il giorno dopo la venuta del Cristo glorioso". Noi dobbiamo continuare a studiare la teologia, a chiarire i punti, ma nel frattempo camminare insieme, non aspettare che si risolvano queste cose per camminare, no. Si cammina e si fa anche questo, ma camminare nella carità, nella preghiera; come questo esempio delle reliquie. Preghiera insieme, gli uni per gli altri, nel dialogo. Questo fa tanto bene. L'incontro con Sua Santità Kirill a me ha fatto bene, ho trovato un fratello. E adesso, spiritualmente, camminiamo insieme.

E per finire, due parole. Una sul rispetto dei cattolici nei vostri confronti, fratelli ortodossi russi: la Chiesa cattolica, le Chiese cattoliche non devono immischiarsi nelle cose interne della Chiesa ortodossa russa, neppure nelle cose politiche. Questo è il mio atteggiamento, e l'atteggiamento della Santa Sede oggi. E coloro che si immischiano non obbediscono alla Santa Sede. Questo per la politica. Seconda cosa: la pietà. È importante la preghiera gli uni per gli altri, anche la preghiera personale. Noi conosciamo nuovi fratelli e sorelle, e quindi anche preghiera personale. Vorrei dirvi una cosa: quando ci siamo incontrati con il Patriarca, dopo, lui mi ha inviato una reliquia di San Serafim. Io tengo quella reliquia sul mio comodino, e la notte, prima di andare a letto, e la mattina, quando mi alzo, la venero e prego per la nostra unità.

Grazie tante. Preghiamo gli uni per gli altri. Benediciamo gli uni gli altri. E andiamo insieme. Grazie.

[00885-IT.01] [Testo originale: Italiano]

◆ Rinunce e nomine

Rinuncia dell'Arcivescovo di La Plata (Argentina) e nomina del successore

Nomina del Vescovo di Saitama (Giappone)

Nomina degli Ausiliari di Osaka (Giappone)Nomina del Rettore Magnifico della Pontificia Università Lateranense in RomaRinuncia dell'Arcivescovo di La Plata (Argentina) e nomina del successore

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Arcidiocesi di La Plata (Argentina), presentata da S.E. Mons. Héctor Rubén Aguer.

Il Papa ha nominato Arcivescovo di La Plata (Argentina) S.E. Mons. Víctor Manuel Fernández, finora Arcivescovo titolare di Tiburnia.

S.E. Mons. Víctor Manuel Fernández

S.E. Mons. Víctor Manuel Fernández è nato in Alcira Gigena (Córdoba, Argentina) il 18 luglio 1962. Dopo gli studi secondari, è entrato nel *Seminario Nuestra Señora de Loreto* di Córdoba.

Il 15 agosto 1986 ha ricevuto l'ordinazione presbiterale, incardinandosi nella diocesi di Villa de la Concepción del Río Cuarto.

Ha conseguito la Licenza in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana a Roma, e nel 1990 il Dottorato presso la Pontificia Università Cattolica Argentina.

Ha esercitato il ministero sacerdotale nella Parrocchia dei *Sagrados Corazones*, in Río Cuarto (1985). Dal 1988 al 1993, è stato Formatore e Professore nel Seminario Maggiore *Jesús Buen Pastor* di Río Cuarto, collaborando, nel contempo, nella Parrocchia di *Nuestra Señora di Fátima*. Dal 1988 è stato Professore nell'Istituto diocesano di formazione laicale, di cui, dal 1990 al 1992, è stato anche Rettore. Dal 1993 è stato Professore nella Facoltà di Teologia dell'Università Cattolica Argentina, di cui, nel 2002, è diventato Vice Decano. È stato anche Assistente diocesano e Supervisore dell'équipe diocesana di coordinamento del *Movimiento de Renovación carismática*; Direttore dell'Ufficio diocesano per la catechesi (1992); Vicario parrocchiale di *San José de Tegua* (1991-1993; 2000-2007); parroco di *Santa Teresa del Niño Jesús*, in Río Cuarto (1993-1999). Nel 2007 è stato designato da Benedetto XVI a partecipare alla V Conferenza dell'Episcopato Latinoamericano in Aparecida (Brasile), svolgendo l'incarico di perito della Conferenza Episcopale Argentina e dello stesso CELAM. Da agosto 2008 è stato decano della Facoltà di Teologia dell'Università Cattolica Argentina. Dal 2011 fino ad aprile 2018 ha svolto la mansione di Rettore dell'Università Cattolica Argentina.

Il 13 maggio 2013 è stato eletto Arcivescovo titolare di Tiburnia essendo consacrato Vescovo il 15 giugno successivo.

Nella Conferenza Episcopale Argentina è Membro della Commissione di Fede e Cultura.

Inoltre è stato nominato Consultore della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

[00882-IT.01]

Nomina del Vescovo di Saitama (Giappone)

Il Papa ha nominato Vescovo della Diocesi di Saitama (Giappone), il Rev.do Don Mario Michiaki Yamanouchi, S.D.B., finora Ispettore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco (Salesiani) in Giappone.

Rev.do Don Mario Michiaki Yamanouchi, S.D.B.

Il Rev. Don Mario Michiaki Yamanouchi, S.D.B., è nato l'8 dicembre 1955 ad Oita, Diocesi di Oita. È entrato nel

Noviziato dei Salesiani a Manucho, in Argentina, nel 1975. Ha emesso i voti perpetui il 24 gennaio 1982. Dal 1976 al 1979 ha studiato Filosofia e Teologia a Córdoba (Argentina). Ha un Baccalaureato in Teologia e in Scienze dell'Educazione.

Ordinato sacerdote il 21 dicembre 1984 a San Juan, Argentina, è poi ritornato in Giappone il 26 febbraio 1997.

Dopo l'Ordinazione sacerdotale ha ricoperto diversi incarichi in Argentina, in Giappone e a livello Provinciale. *In Argentina*: catechista presso l'*Istituto Domenico Savio* a Córdoba (1985-1987); catechista presso l'*Istituto di Michele Rua* a Córdoba (1987-1991); Maestro dei Novizi presso l'*Istituto di San Michele* a La Plata (1991-1992); Rettore della *Casa Ramos Mejia* a Buenos Aires (1992-1996); Consigliere Provinciale (1987-1992). *In Giappone*: studi per riprendere la padronanza della lingua giapponese presso il *Salesian Study Center* ad Oita (1997-1998); Assistente spirituale della scuola professionale salesiana di Ikue e Direttore della Comunità religiosa di Suginami (1999-2004); Rettore della *Scuola Teologica dei Salesiani* a Chofu (2004-2010); Direttore Spirituale di *Mary Help of Christian Association* (2010-2014). *A livello Provinciale*: Moderatore del Consiglio Provinciale dei Salesiani (2007-2008); Consigliere Provinciale e Delegato per la formazione delle famiglie salesiane (2007-2009); Delegato Provinciale per il *Past Pupils of Don Bosco* (2009-2012); Vice-Ispettore dei Salesiani in Giappone (2010-2014); Rettore della Casa Provinciale (2010-2014); dal 2014 è Ispettore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco (Salesiani) in Giappone.

[00883-IT.01]

Nomina degli Ausiliari di Osaka (Giappone)

Il Santo Padre ha nominato Vescovi Ausiliari dell'Arcidiocesi di Osaka (Giappone): il **Rev.do P. Josep Maria Abella Batlle, C.M.F.**, parroco della Cattedrale della medesima Sede Metropolitana, assegnandogli la sede titolare di Malamocco; il **Rev. Paul Toshihiro Sakai**, membro dell'*Opus Dei*, finora Segretario Generale della Prelatura dell'*Opus Dei*, in Giappone, assegnandogli la sede titolare di Novabarbara.

Rev. do P. Josep Maria Abella Batlle, C.M.F.

Il Rev.do P. Josep Maria Abella Batlle, C.M.F., è nato il 3 novembre 1949 a Lleida, in Spagna. Dopo aver compiuto gli studi di Filosofia e di Teologia presso la Facoltà di Teologia dei Gesuiti in Sant Cugat del Vallès (Barcellona), è stato inviato in Giappone per l'apprendimento della lingua. Ha emesso la prima professione il 22 agosto 1966 e la professione perpetua l'8 dicembre 1972.

È stato ordinato sacerdote il 12 luglio 1975.

Dopo l'Ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: Coadiutore della *Parrocchia Midorigaoka* nella Diocesi di Nagoya (1975-1977); Consigliere della Provincia Claretiana (1976-1981); Direttore dell'asilo *Uminohoshi* nell'Arcidiocesi di Osaka (1981-1984); Parroco della *Parrocchia Hirakata* nell'Arcidiocesi di Osaka (1981-1988); Direttore dell'ente scolastico (1981-1991); Direttore dell'asilo *Akenohoshi* nella Diocesi di Nagoya (1989-1992); Provinciale dei PP. Claretiani (1981-1992); Direttore del Comitato Claretiano per l'evangelizzazione, a Roma (1991-2003); Superiore Generale dei *Missionari Figli del Cuore Immacolato di Maria* (Roma) per due mandati (2003-2015); rientrato in Giappone, ha risieduto presso la *Parrocchia di Imaichi*, nell'Arcidiocesi di Osaka (2015-2016); dal 2016 è Membro del Vicariato Foraneo di Shirokita, nell'Arcidiocesi di Osaka; e dal 2017 è Parroco della *Cattedrale dell'Arcidiocesi di Osaka*.

Rev. Paul Toshihiro Sakai

Il Rev. Paul Toshihiro Sakai è nato il 23 marzo 1960 ad Ashiya nella Provincia di Hyogo, Arcidiocesi di Osaka. Dopo aver terminato la Scuola superiore *Rokko Gakuin*, nel 1976 ha iniziato il cammino formativo nella Prelatura dell'*Opus Dei*. Nel 1982 ha terminato gli studi di Pedagogia presso l'Università Ikuei di Osaka, conseguendo la Licenza.

Nel 1985 si è recato in Spagna, entrando in Seminario. Nel 1990 ha conseguito il Dottorato in Teologia presso

l'Università di Navarra ed è ritornato in Giappone il medesimo anno. Nel febbraio del 1988 ha emesso la promessa di fedeltà ed è ufficialmente diventato membro dell'*Opus Dei*.

È stato ordinato sacerdote il 20 agosto 1988 a Torreciudad, Spagna.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: dal 1990 al 2004: Direttore spirituale della Scuola Seido in Nagasaki; dal 2005 al 2010: Docente di Cristologia presso l'*Università di San Tommaso* ad Ozaki, Hyogo; dal 2007 al 2011: Membro del Consiglio presbiterale dell'Arcidiocesi di Osaka; dal 2012 al 2017: Responsabile per gli studi della Prelatura Opus Dei in Giappone; dal 2002 al 2018: Direttore spirituale della *Prelatura Opus Dei* in Giappone; dal 2014 al 2018: Direttore spirituale del Centro culturale Seido, nell'Arcidiocesi di Osaka; dal 2011 è Membro della Commissione Liturgica dell'Arcidiocesi di Osaka; dal 2014 è Direttore della Commissione dell'Arcidiocesi di Osaka per la catechesi attraverso il braille; dal 2018 è Segretario Generale della Prelatura dell'Opus Dei in Giappone.

[00884-IT.01]

Nomina del Rettore Magnifico della Pontificia Università Lateranense in Roma

Il Santo Padre ha nominato Rettore Magnifico della Pontificia Università Lateranense in Roma l'Illustrissimo Prof. Vincenzo Buonomo, Coordinatore dei Dottorati della Facoltà di Diritto Civile della medesima Pontificia Università.

Il suddetto Prof. Buonomo entrerà in funzione nel suo nuovo incarico in data 1° luglio 2018.

Prof. Vincenzo Buonomo

Il Prof. Vincenzo Buonomo è nato a Gaeta il 17 aprile 1961.

È Dottore in *Utroque Iure* presso la Pontificia Università Lateranense (1983).

È specializzato in Diritto Internazionale, con Diploma di Preparazione alla Carriera Diplomatica.

Ha iniziato ad insegnare presso la Facoltà di Diritto Civile della Pontificia Università Lateranense nel 1984.

È stato nominato Docente Ordinario presso la medesima Facoltà di Diritto Civile della Pontificia Università Lateranense nel 2001.

Dal 1983 è Collaboratore della Rappresentanza della Santa Sede presso Organizzazioni e Organismi delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (F.A.O., I.F.A.D., P.A.M.), dove è stato nominato Capo Ufficio nel 2007.

Dal 2014 è Consigliere dello Stato della Città del Vaticano.

[00886-IT.01]

[B0406-XX.01]

